

L'accoglienza, l'evento

«Business turismo è l'ora della svolta anche per Salerno»

HospitalitySud, la carica degli operatori
«Chance per rilanciare il ruolo della città»

Silvia De Cesare

Fare incontrare a Salerno gli operatori del turismo non può che apportare benefici alla città oltre che a tutte le forze coinvolte. È questo il denominatore comune delle diverse figure professionali ascoltate in vista di **HospitalitySud**, l'unico appuntamento del centro sud dedicato alle forniture, ai servizi e alla formazione per l'hotellerie e l'extralberghiero in programma il 21 e 22 marzo alla Stazione marittima. Da parte degli operatori c'è grande attesa per quello che definiscono il tassello mancante a un capoluogo che si propone come città turistica. Li accomuna anche la positività di poter avere a portata di mano un evento che si presenta come il must per l'hotellerie e il ricettivo, e la curiosità di poter vivere, constatare, verificare, nel proprio capoluogo di appartenenza tutte le novità in merito. Di non essere ospiti ma di ospitare.

«Parlare di turismo in una città che vuole vivere di turismo è cosa giusta - spiega Adriano De Falco, operatore turistico - **HospitalitySud** può dare un'idea di come tutto il complesso delle manifestazioni e delle organizzazioni relative a viaggi e soggiorni compiuti a scopo ricreativo o di istruzione possa effettivamente fungere da volano per il nostro territorio. Con il turismo possono interagire tutte le figure professionali, dall'avvocato all'idraulico, dalla guida al commercialista. Andrò sicuramente a fare un giro, è per tutti un'occasione di confronto e crescita».

Gli addetti ai lavori infatti potranno visitare il salone espositivo per incontrare le aziende e partecipare ai seminari di aggiornamento e di formazione e agli incontri professionali sulle tematiche di interesse. «La formazione, che troppo spesso viene considerata poco e male, è importantissima - precisa Ettore Bellelli, titolare insieme con il fratello Ernesto Massimino e la madre Cecilia Baratta dell'agriturismo Seliano di Paestum - non è piacevole da dire ma accade troppe volte che il personale non sia all'altezza delle competenze richieste. Questa prima edizione è importante anche per tutta un'altra serie di motivi, per il settore, per la promozione, ma anche la visibilità. Noi non abbiamo nulla da invidiare a nessuno. Il nostro contesto paesaggistico è decisamente più affascinante di tante mete del nord Italia dove da tempo si organizzano questo tipo di eventi. Manca ancora la mentalità imprenditoriale e le persone capaci di coglierne l'importanza. Confido nella lungimiranza del fondatore e direttore di **HospitalitySud** Ugo Picarelli. Fino a ieri eravamo costretti ad andare a Rimini per conoscere le novità che l'industria mette a disposizione per le nostre strutture. Lì c'è una grande organizzazione e grande è anche il supporto di un sistema che tende alla valorizzazione di una politica commerciale funzionale al territorio».

E c'è anche chi non ha termini di paragone ma non vede l'ora di vivere, da titolare di b&b le atmosfere di **HospitalitySud**, un'occasione per imparare, migliorare, confrontarsi. Del resto, quanto a b&b e case vacanze, a luglio del 2017, secondo i dati forniti dall'ufficio Turismo e spettacolo del Comune di Salerno, il



Il manager

La kermesse diretta da Picarelli «Ci aiuterà a far scoprire il nostro territorio»

numero delle strutture ricettive raggiungeva le 357 unità, confermando la nuova vocazione della città per il turismo-business. «Non abbiamo mai partecipato ad eventi di questo tipo - spiega Maria Patrizia Rinaldi - anche se siamo da oltre da oltre dieci anni nel settore con quattro bed and breakfast dislocati tra Salerno e Vietri. Ma ne riconosciamo la valenza, anzi io direi che noi, a Salerno, ne abbiamo proprio bisogno».

In assoluto è un modo per far conoscere la città. «Alfonso Gatto definiva Salerno "montuosa e marina". Sono stato alle fiere di settore in tutto il mondo, da Milano a Madrid, ma sono ben felice di questa prima edizione targata Salerno - racconta il consulente, nonché esperto in strategie digitali per il turismo Angelo Mattia Rocco - Ci aiuterà ancor più e ancor meglio a far apprezzare la nostra terra. Più volte il mio ruolo di destination manager, finalizzato alla promozione e al rilancio di un territorio valorizzando arte, storia, cultura ed enogastronomia, mi ha portato a "spingere", promuovere Salerno. Mi auguro che un evento del genere possa fare lo stesso. Anzi ne sono certo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appuntamento
HospitalitySud si svolgerà alla Stazione marittima di Salerno mercoledì 21 e giovedì 22 marzo

